



COMUNE DI BELLIZZI
Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
N. 06 DEL 25/03/2019**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata in data 29/10/2018 con n. 21396 di prot. e successive integrazioni del 11/02/2019 prot. n. 2708 e del 21/03/2019 prot. n. 5835, dal sig. _____, amministratore della società " _____ ", con sede in _____ () alla via _____, con allegato progetto, redatto dal _____, con studio in _____ () alla via _____ n. _____, tendente ad ottenere il permesso di costruire afferente l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente, per aver realizzato in assenza di titolo abilitativo le seguenti opere: accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, afferente la realizzazione di un soppalco e modifiche prospettiche al piano terra di un opificio, nonché cambio di destinazione d'uso di un locale, da deposito ad autorimessa al piano seminterrato, di un fabbricato produttivo, sito in Bellizzi (SA) alla via _____ ed identificato catastalmente al fol. _____ part. _____ sub _____;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per richiedere il provvedimento, come risulta dalla documentazione esibita;

VISTI

1. il progetto, composto da 09 elaborati tecnici allegati alla richiesta;
2. la relazione istruttoria del 03/12/2018 prot. n. 24027, a firma del Geom. Cosimo Mirra;
3. l'autocertificazione che sostituisce il parere espresso dall'A.S.L., ex art. 20 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente;
4. l'atto di cessione delle aree a standard, redatto ai sensi del comma 5 dell'art. 8.a.1. delle N.T.A. vigenti dal Segretario Comunale, Dott. Annalisa Consoli, in data 22/02/2019 rep. n. 01, reg.to a Salerno in data 26/02/2019 al n. 2632 serie 1T;
5. la dichiarazione resa dal progettista ed allegata alla domanda del permesso di costruire sul fatto che l'intervento previsto non è soggetto alle normative nello stesso contemplate;
6. la vigente strumentazione urbanistica comunale;
7. il vigente Regolamento Edilizio comunale;
8. le vigenti leggi urbanistiche;

DATO ATTO CHE

1. che ai fini del presente provvedimento, il richiedente ha assolto agli obblighi di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente, provvedendo al:
 - o versamento della somma di € 342,69, quale contributo per oneri di urbanizzazione primaria (bonifico bancario n. 0706600108910100487602189390IT del 06/02/2019);
 - o versamento della somma di € 342,69, quale contributo per oneri di urbanizzazione secondaria (bonifico bancario n. 0706600108910302487602189390IT del 06/02/2019);

AI SENSI del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL;



VISTO il Decreto Sindacale n. 15 del 28/02/2017;

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

al sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di amministratore della società " _____", con sede in _____ () alla via _____, C.F. _____, tendente ad ottenere il permesso di costruire afferente l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente, per aver realizzato in assenza di titolo abilitativo le seguenti opere: accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, afferente la realizzazione di un soppalco e modifiche prospettiche al piano terra di un opificio, nonché cambio di destinazione d'uso di un locale, da deposito ad autorimessa al piano seminterrato, di un fabbricato produttivo, sito in Bellizzi (SA) alla via _____ ed identificato catastalmente al fol. part. sub _____, così come si evince dagli elaborati grafici allegati alla suddetta istanza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

1. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
3. il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
4. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.
5. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto una speciale nulla osta dall'Ente competente;
7. gli assiti di cui al punto 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al sorgere del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
8. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9. l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
10. devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
11. la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 nel testo vigente);
12. devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
13. devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
14. il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
15. Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni (non esaustive): Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

DATA 25/03/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

